

13 *Ing. Roccaforte*
Anno XXXVI - Numero 4

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 febbraio 2005

Si pubblica, normalmente il 10, 19 o 20 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma, n. 549/1986

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e delle U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento al fascicolo del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074-5076.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85064200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 27 gennaio 2005, n. 3.

Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e al regolamento regionale 8 ottobre 2004, n. 2 Pag. 7

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2004, n. 1184.

Definizione delle prestazioni dialitiche; parziale modifica della DGR del 9 luglio 2004, n. 603 Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2004, n. 1261.

Regime delle quote latte. Sanzioni amministrative previste dalla legge 30 maggio 2003, n. 119 i cui proventi sono devoluti alle regioni. Applicazione del pagamento in misura ridotta Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2004, n. 1276.

I.R.C.C.S. «Lazzaro Spallanzani». Realizzazione struttura Hospice: modificazione pianta organica Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2004, n. 1277.

Azienda USL RM/B. Attivazione U.O.C. Medicina Protetta Ospedale S. Pefano Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 1290.

Preso d'atto e approvazione del progetto relativo alla «Produttività aggiuntiva per la rimodulazione delle liste di attesa» Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 1291.

Azienda Ospedaliere S. Andrea. Modifica ed integrazione della pianta organica provvisoria. DGR n. 1506 del 15 novembre 2002 Pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 1299.

Fondo Nazionale di Lotta alla Droga. Approvazione Bando Campagna informativa di Prevenzione al fine di evitare l'uso di sostanze psicotrope illegali su tutto il territorio della Regione Lazio. Esecuzione DGR n. 634/2004 Pag. 30

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

23 DIC. 2004

ADDI' 23 DIC. 2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO

DELIBERAZIONE N. - 1299-

OGGETTO:

Fondo Nazionale di Lotta alla Droga. Bando campagna informativa di prevenzione al fine di evitare l'uso di sostanze psicotrope illegali su tutto il territorio della Regione Lazio. Esecuzione DGR 634/2004



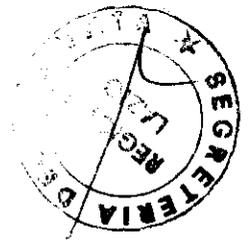


1299 23 DIC. 2004

9

OGGETTO:Fondo Nazionale di Lotta alla Droga. Approvazione Bando Campagna informativa di Prevenzione al fine di evitare l'uso di sostanze psicotrope illegali su tutto il territorio della Regione Lazio .Esecuzione DGR 634/2004

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA SANITA' E DELL'ASSESSORE ALLA FAMIGLIA E SERVIZI SOCIALI

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope prevenzione e cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza , approvato con DPR n. 309/90;

VISTA la legge 18 febbraio 1999n. 45, concernente disposizioni sul Fondo Nazionale di Lotta alla Droga e in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze ;

VISTO il decreto 20 marzo 2001 con il quale il Ministero del Lavoro ripartisce il 75% delle quote del Fondo Nazionale di Lotta alla Droga , per la realizzazione di progetti , assegnati alle regioni;

VISTA la DGR 634/2004 recante criteri per il riparto della quota del Fondo Nazionale di Lotta alla Droga e approvazione bando per la presentazione delle domande dei progetti finanziabili;

CONSIDERATO che con la succitata deliberazione nella ripartizione del fondo è stata riservata una quota pari a € 650.000,00 per l'espletamento di una campagna informativa di prevenzione su tutto il territorio regionale rispetto agli effetti negativi derivanti dall'uso di sostanze psicotrope illegali ;

RITENUTO opportuno fissare i criteri relativi al bando ivi compresi i termini ,le modalità di presentazione delle domande di finanziamento per la campagna informativa di prevenzione e che dette domande possono essere presentate dai soggetti previsti dalla legge 45/99 nonché dalle associazioni di Promozione Sociale iscritte al relativo albo;

1299 23 DIC. 2004

VISTO l' allegato 1 (che è parte integrante della presente deliberazione) contenente " Bando per l'assegnazione ed il finanziamento di un progetto relativo alla campagna informativa di prevenzione al fine di evitare l'uso di sostanze psicotrope illegali su tutto il territorio della Regione Lazio"

RITENUTO di dover istituire una commissione che, oltre a valutare le domande di finanziamento pervenute ,dovrà altresì fornire indicazioni ai soggetti assegnatari del finanziamento per tutto il periodo di svolgimento della campagna (6 mesi) e che è composta come di seguito specificato:

Il dirigente o suo delegato della struttura Comunicazione e Relazioni Esterne del Segretariato Generale;

Il dirigente o un funzionario dell'Area Tossicodipendenze della Direzione Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute;

Un esperto della materia;

Le funzioni di segreteria saranno svolte da un funzionario dell'Area Tossicodipendenze.

CONSIDERATO che la presente deliberazione non necessita della procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

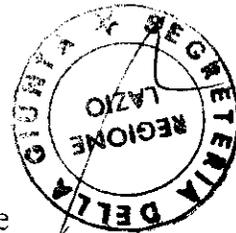
Di approvare il bando (All. 1 che è parte integrante della presente deliberazione) che reca "Bando per l'assegnazione ed il finanziamento di un progetto relativo alla campagna informativa di prevenzione al fine di evitare l'uso di sostanze psicotrope illegali su tutto il territorio della Regione Lazio" di cui alla deliberazione 634/2004 , per un importo di € 650.000,00;

Di istituire una commissione che oltre a valutare la conformità e la congruità dei progetti pervenuti alle linee programmatiche contenute nell'allegato 1 affiancherà e coordinerà l'ente assegnatario del finanziamento.

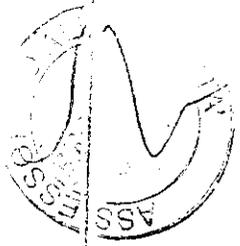
La commissione è costituita così come di seguito indicato:

Il dirigente o suo delegato della struttura Comunicazione e Relazioni Esterne del Segretariato Generale;

Il dirigente o un funzionario dell'Area Tossicodipendenze della Direzione Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute;



1299 23 DIC. 2004



Un esperto della materia;

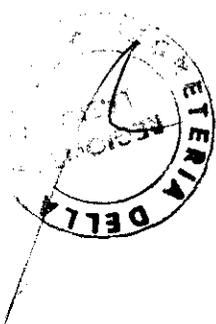
Le funzioni di segreteria saranno svolte da un funzionario dell'Area Tossicodipendenze.

La campagna informativa avrà la durata di mesi 6 a partire dalla approvazione del progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

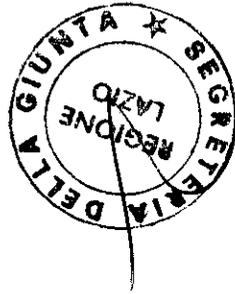
IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

27 DIC. 2004





ALLEGATO 1
DEL 19 DIC 2004



ALLEGATO 1

BANDO PER L'ASSIGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO RELATIVO ALLA CAMPAGNA INFORMATIVA DI PREVENZIONE AL FINE DI EVITARE L'USO DI SOSTANZE PSICOTROPE ILLEGALI SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

In attuazione della DGR del 16 luglio 2004 n. 634, sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la selezione del progetto " Campagna informativa di prevenzione al fine di evitare l'uso di sostanze psicotrope illegali su tutto il territorio della Regione Lazio ".

1. Durata del progetto

Il progetto avrà la durata di mesi 6 , dovrà essere attivato entro 15 giorni dalla comunicazione di approvazione da parte della Regione Lazio.

2. Soggetti ammessi alla presentazione delle domande:

- Enti Ausiliari (iscritti all'Albo Regionale)
- Organizzazioni di volontariato (iscritte al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato)
- Cooperative Sociali (iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali)
- Associazioni di Promozione sociale (iscritte al Registro Regionale)
- Aziende Sanitarie Locali
- Enti Locali

Nel caso in cui alla realizzazione del progetto contribuiscano più soggetti, nell'ambito del progetto dovrà essere specificata la parte svolta da ciascun singolo partecipante.

Possono partecipare consorzi e associazioni di soggetti di cui al punto 2) nonché partenariati fra i medesimi soggetti.

3. Criteri di selezione

Saranno ammessi alla fase di approvazione i progetti in regola con:

- Il rispetto dei termini di presentazione delle domande di candidatura;
- La corretta presentazione della domanda secondo l'allegato schema
- La presentazione della documentazione richiesta:

Procedure per la presentazione delle domande per il finanziamento della campagna informativa di prevenzione.

1. Presentazione della domanda

La domanda di candidatura al finanziamento dovrà essere redatta in 4 copie e presentata entro le ore 13,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL e indirizzata all'ASSESSORATO ALLA SANITA', DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE SANITARIA E TUTELA DELLA SALUTE, AREA TOSSICODIPENDENZE, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7; 00145 Roma.

La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto che richiede il finanziamento.

Saranno escluse le domande :

- Presentate da soggetti non ammessi
- Inoltrate dopo il termine di scadenza previsto
- Incomplete della documentazione prescritta

Documentazione a corredo della domanda :

Per tutti i soggetti che chiedono domanda di finanziamento

- La dichiarazione di impegno a collaborare con la commissione regionale all'uopo istituita ed alle attività di coordinamento predisposte dalla Regione Lazio;

Per Consorzi e partenariati

- Delibera ovvero atto attestante l'avvenuta costituzione del consorzio o associazione o partenariato con l'indicazione dei termini di accordo e per il partenariato con l'indicazione del soggetto capofila
- Dichiarazione firmata e datata ai sensi della L. 55/90 (antimafia) e successive modificazioni che non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Per gli Enti Ausiliari, Associazioni di Volontariato e di Promozione sociale, Cooperative Sociali

- Nel caso in cui gli Enti di cui sopra siano articolati in più sedi operative la domanda dovrà essere sottoscritta dal responsabile della sede operativa che presenta la domanda; In tal caso andrà aggiunta una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente attestante la responsabilità della sede operativa
- Dichiarazione firmata e datata ai sensi della L. 55/90 (antimafia) e successive modificazioni che non sussistono provvedimenti



definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Per le ASL ed Enti Locali

- Delibera in originale o in copia conforme adottata dal competente organo di governo con la definizione del ruolo che l'ente di cui sopra avrà nell'attuazione del progetto presentato .

Nel caso di domanda di finanziamento di progetto alla cui programmazione e realizzazione contribuiscano più soggetti andrà indicato oltre al soggetto capofila , la dichiarazione di intenti di ciascuno degli altri partecipanti e il loro ruolo nella realizzazione del progetto.

2. Destinatari del finanziamento

Destinatario del finanziamento è il soggetto che presenta domanda. Qualora la domanda sia presentata da consorzio o associazione o partenariato il finanziamento sarà destinato al soggetto indicato come soggetto capofila.

Il soggetto capofila dovrà ricoprire il ruolo di responsabile amministrativo del progetto;

3. Modalità di concessione del finanziamento

Il finanziamento verrà concesso in 2 soluzioni:

il 70% all'approvazione del progetto

il 30% a saldo allo previa rendicontazione amministrativa e contabile da parte del soggetto beneficiario trascorsi i 6 mesi della durata del progetto



CONTENUTI E FINALITÀ DEL PROGETTO

Il presente bando intende finanziare un progetto per l'ideazione realizzazione e pianificazione di una campagna di prevenzione su base informativa sugli effetti negativi sulla salute derivanti dall'uso di sostanze psicotrope illegali anche in associazione con alcool e altre sostanze, sostanze dopanti, sostanze anabolizzanti, amfetamine.

Obiettivi generali

La campagna dovrà fornire informazione sulle predette sostanze al fine di :

- Prevenirne l'uso
- Ridurre l'uso
- Contenerne l'abuso
- Contenere i rischi prodotti dall'uso, abuso e mix
- Introdurre elementi di criticità rispetto al consumo, all'abuso, alla pratica corrente della poliassunzione, ai comportamenti a rischio e ai comportamenti di consumo.

Contenuti obbligatori

Il servizio di che trattasi dovrà prevedere la progettazione, l'allestimento e l'operatività di tre specifici ambienti operativi e precisamente:

- 1. ambiente redazionale**
- 2. ambiente tecnologico**
- 3. ambiente diffusivo**

Ambiente redazionale

L'ambiente redazionale è costituito da:

- risorse umane specializzate nella prevenzione delle tossicodipendenze anche relativamente alla creazione di messaggi e di testi informativi;
- risorse umane con funzioni di segreteria tecnico organizzativa per il raccordo territoriale degli equipaggi e delle istituzioni che verranno di volta in volta coinvolti nel programma di itineranza;

- risorse umane per la programmazione dei 5 eventi regionali (manifestazioni canore, mostre e convegni) e dell'itineranza e relativa pianificazione con gli Enti Locali di volta in volta cointeressati;
- capo progetto con pluriennale esperienza sulle tematiche della prevenzione delle Tossicodipendenze.

Ambiente tecnologico

L'ambiente tecnologico dovrà fornire e gestire:

- Almeno 2 camper allestiti quali sedi mobili di informazione dotati di apparecchiature multimediali (PC con collegamento internet, fax, stampanti, postazioni di ricevimento,...) ciascuno dei quali avrà un equipaggio minimo di 5 unità con mansioni operative (autista / hostess), in grado di intrattenere il pubblico distribuendo materiale, illustrando i prodotti multimediali preconfezionati dall'ambiente redazionale e raccogliendo al contempo informazioni ed indicazioni del pubblico;

Locali idonei ad ospitare tutte le risorse umane collocate a livello centrale nonché le apparecchiature informatiche e di comunicazione necessarie per la completa gestione della ricerca, archiviazione , produzione documentale , informativa e multimediale.

Tutte le risorse umane della struttura centrale saranno dotate di PC collegati in rete e di software locale di base per la gestione di un data base dei percorsi, delle tematiche informative e dei risultati del servizio.

Ambiente diffusivo

L'ambiente diffusivo dovrà fornire e gestire:

- Pagine web di informazione per la pubblicizzazione dei luoghi di itineranza, delle tematiche informative proposte e dei risultati che si ottengono. Le pagine prodotte si veicoleranno anche integrandosi nel sito www.regione.lazio.it

- Prodotti cartacei di varia natura redatti sulla scorta delle indicazioni dell'ambiente redazionale ed in armonia con le indicazioni provenienti dal gruppo di lavoro appositamente istituito in Regione Lazio, da affiggere e distribuire al pubblico a cura del personale dei camper e dagli operatori appositamente formati precedentemente

- Campagna informativa a carattere locale per richiamare l'attenzione del pubblico interessato al programma di itineranza. La campagna dovrà prevedere anche alcune occasioni di pubblicizzazione a carattere regionale.

- Campagna pubblicitaria a carattere regionale per richiamare l'attenzione del pubblico interessato sui 5 eventi di massa'

- Prodotti multimediali (CD rom, dischetti, filmati, ecc.), realizzati ex novo e/o riprodotti su autorizzazione della Regione Lazio dopo accurato censimento da parte degli esperti dell'ambiente redazionale, altri prodotti quali gadget ,opuscoli, ecc.

Per tutti e tre gli ambienti dovranno essere fornite le specifiche tecniche delle apparecchiature proposte , il livello professionale e la descrizione accurata delle funzioni di ogni singola risorsa umana proposta , le specifiche dei locali messi a disposizione , le quantità ipotizzate dei consumi, le specifiche del programma di itineranza proposto, la descrizione delle pagine web del sito internet.

I principali prodotti del servizio dovranno essere messi sotto controllo con idonei strumenti. Saranno testati il grado di comprensione , di gradimento e di accettazione dei messaggi. Pertanto prima di iniziare l'organizzazione dei 5 eventi e l'itineranza , l'organismo selezionato dovrà sottoporre a test di comprensibilità e di impatto i principali prodotti di comunicazione proposti prevedendo altresì test periodici di follow on.

L'impostazione dei test e le analisi dei risultati saranno oggetto di apposite riunioni cui parteciperà la commissione istituita dalla Regione Lazio.

Attività e caratteristiche del progetto richiesto

Per il perseguimento dei fini di cui alla campagna informativa e di prevenzione è indispensabile l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa , quali gli strumenti telematici, la stampa, gli audiovisivi, la diffusione a mezzo di emittenti radio – televisive le affissioni, la strumentazione grafico – editoriale ecc..

La campagna informativa e di prevenzione richiesta dovrà diffondere in modo chiaro e immediato tra i cittadini della Regione Lazio i messaggi che saranno concordati con la commissione regionale . Tale attività sarà realizzata anche attraverso:

- a. il coordinamento delle attività relative all'ideazione, la progettazione e la realizzazione della campagna informativa e di prevenzione da attuarsi anche attraverso tutti i mezzi di comunicazione di massa le pubblicazioni e gli eventi;
- b. l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dell'immagine coordinata della Regione Lazio , investendo tutte le forme di comunicazione dell'Ente sia nelle relazioni interne , sia nei rapporti esterni;
- c. l'ideazione , la realizzazione , la pianificazione dei media e l'acquisto dei relativi spazi pubblicitari per affissioni;

d. l'ideazione , la realizzazione , la pianificazione dei media e l'acquisto dei relativi spazi pubblicitari per la campagna a mezzo di strumenti audiovisivi;

e. l'ideazione , la realizzazione , la pianificazione dei media e l'acquisto dei relativi spazi pubblicitari per la campagna da veicolarsi sulla stampa quotidiana e/o periodica;

f. l'ideazione , la realizzazione e la diffusione , anche attraverso l'URP (Ufficio relazioni con il pubblico), di materiale divulgativo realizzato a mezzo stampa ;

Tutti i singoli progetti presentati dovranno contenere:

- l'obiettivo della campagna;
- il contenuto dei messaggi;
- i destinatari;
- i soggetti coinvolti nella realizzazione
- la strategia di diffusione

In particolare nella strategia di diffusione dovrà essere evidenziata la previsione delle modalità e dei mezzi ritenuti più idonei al raggiungimento della massima efficacia della campagna informativa e di prevenzione .

In ogni caso il progetto dovrà prevedere almeno i seguenti strumenti:

a) Documento contenente la proposta progettuale con le linee guida per l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa che saranno utilizzati per gli adempimenti di cui ai punti precedenti;

b) Contenuti dei messaggi di ciascun media per realizzare le azioni di cui ai punti a)b)c)d)e)f) sopra elencati;

c) Modalità di realizzazione del progetto della campagna informativa e di prevenzione e relativa tempistica

d) Modalità di integrazione con l'ambiente informativo della Regione

e) Numero e professionalità di addetti agli ambienti prima descritti (redazionale, tecnologico, diffusivo)

f) Indicazione delle modalità atte ad assicurare , in caso di aggiudicazione del progetto, l'efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione regionale e più precisamente con la commissione all'uopo istituita.

La Regione fermo restando quanto stabilito nei precedenti punti si riserva la facoltà di modificare le modalità di espletamento del progetto di cui trattasi.



FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Soggetto promotore del progetto (soggetto capofila in caso di Consorzio, Associazione, Partenariato)

Il sottoscritto (nome e cognome)-----
In qualità di rappresentante di-----
Ragione sociale-----
Natura giuridica-----
Indirizzo: Via-----n° civico-----CAP-----
Tel-----Fax-----Email:-----
Codice fiscale-----
Decreto di iscrizione n°----- del---/---/-----:

Specificare: all'Albo degli Enti Ausiliari
 al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato
 all'Albo Regionale delle Cooperative sociali
 all'Albo regionale delle Associazioni di Promozione sociale

Banca-----Agenzia-----Indirizzo-----
-----c/c-----CAB-----ABI-----

Chiede

Di essere ammesso al finanziamento del progetto " Campagna informativa e di prevenzione sugli effetti negativi derivanti dall'uso di sostanze psicotrope illegali" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del.....

Costo totale del Progetto.....

Si allegano alla domanda i seguenti documenti:

Firma del Legale Rappresentante

(allegare copia del documento di riconoscimento)



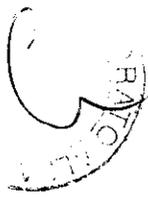
Soggetti componenti il partenariato

Soggetto capofila

Denominazione:-----
Ragione sociale:-----
Sede Legale:-----
Indirizzo:-----
Tel:-----Fax-----
Email-----
Codice fiscale-----Partita IVA-----
Rappresentante legale:-----
Telefono-----
Referente amministrativo-----
Telefono-----
Referente tecnico-----
Telefono-----

Ulteriori soggetti di partenariato:

Denominazione:-----
Ragione sociale:-----
Sede Legale:-----
Indirizzo:-----
Tel:-----Fax-----
Email-----
Codice fiscale-----Partita IVA-----
Rappresentante legale:-----
Telefono-----
Referente amministrativo-----
Telefono-----
Referente tecnico-----
Telefono-----



Ulteriori specificazioni sulla suddivisione dei ruoli

Responsabile capofila amministrativo	
Responsabile generale gestionale operativo	
Responsabile ambiente redazionale	
Responsabile ambiente tecnologico	
Responsabile ambiente diffusivo	

